

Elezioni

Amministrative:

PRESENTATE TRE LISTE

In seguito alla frattura verificata nell'Ulivo che ha portato Verdi e Rinnovamento ad uscire dalla coalizione, la situazione elettorale a Sambuca si presenta più complessa di quanto si prevedesse, anche se, nella opinione dei più, il risultato è scontato e si sottolinea che la competizione riguarda soprattutto la seconda e la terza lista, una delle quali dovrebbe aggiudicarsi il ruolo di opposizione. Le lunghe e tormentate trattative hanno partorito, tra la sorpresa generale, tre liste:

Alleanza Democratica sostenuta dal PDS, (al quale saranno riconfermati i tre assessori uscenti: l'Arch. Sergio Ciraulo, l'ins. Stefano Vaccaro e il dott. Michele Vinci) dai SDI (cui andrà un assessore e due consiglieri), dal PPI (che avrà un consigliere ed un assessore: il prof. Gaetano Miraglia), da Rif. Com. (un assessore: il prof. Giuseppe Scro e un consigliere). La coalizione punta sulla ricandidatura del sindaco uscente prof.ssa Olivia Maggio (considerata un cavallo vincente e perciò tanto corteggiata da tutti i partiti). La seconda lista **Insieme per Sambuca**, sostenuta da Rinnovamento Italiano e dai Verdi presenta come candidato a sindaco l'ins. Vito Perla, Capo Area dell'Ufficio Anagrafe che ha già scelto gli assessori: Francesco Oddo, il geom. Giovanni Lucido, la dott.ssa Arianna Ditta. La terza lista **Unione Democratica di Centro** sostenuta dal CDU e da Forza Italia punta su Anna Sparacino, impiegata dell'Ufficio Postale che ha reso noti i nomi degli Assessori: l'Avv. Vittorio Fiore, l'ins. Franco Zinna e la dott.ssa Caterina Gandolfo. Ardui i compiti che si presenteranno al nuovo Sindaco, ora che, con la nuova legge elettorale, dovrà rendere conto del suo operato ai partiti e ardui anche per le problematiche del lavoro che dovrà affrontare, in vista dell'esaurimento dei fondi per la ricostruzione. Allora?

Vinca il migliore..

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Città di Sambuca di Sicilia

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali
Sezione Archeologica
Agrigento

Provincia Regionale
di Agrigento

Istituzione Gianbecchina

Frontiere e Influenze nel Mondo Punico Mediterraneo

Adranon
Adranon
Adranon
Adranon



Sambuca di Sicilia
23/25 Aprile 1998

MOSTRA ARCHEOLOGICA

La Mostra archeologica <<Monte Adranone>>, che si inaugura il 23 Aprile 1998 in Sambuca di Sicilia, si colloca lungo un itinerario di ricerca, di conoscenza, di studio e di valorizzazione che la Soprintendenza di Agrigento da tre decenni ha via via intensificato in piena collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sambuca di Sicilia.

I reperti che si espongono afferiscono nella quasi totalità alle campagne di scavo condotte negli anni Ottanta nella necropoli di Monte Adranone, essendo stato l'ultimo decennio soprattutto impegnato nelle indagini dell'abitato.

Si ritiene particolarmente favorevole l'odierna circostanza che dà la possibilità di fare conoscere parte dei risultati delle ricerche in occasione di un Convegno Internazionale di studi in memoria dell'illustre ed indimenticato studioso del mondo fenicio e punico prof. Sabatino Moscati che la Soprintendenza e il Comune di Sambuca contano tra i maggiori sostenitori dei valori espressi dal sito del Monte Adranone.

Per tutto quanto sopra si è grati all'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e Ambientali che ha autorizzato e finanziato la Mostra, che ci si augura possa costituire il primo nucleo del prossimo istituendo Museo.

Sambuca di Sicilia, 23 Aprile 1998

Graziella Fiorentini

Convegno Internazionale Frontiere e Influenze nel Mondo Punico Mediterraneo

Promosso dal Comune di Sambuca di Sicilia, sotto il patrocinio dell'Assessorato Regionale BB. CC. Ambientali e della P.I., della Soprintendenza ai Beni Culturali di Agrigento, della Provincia Regionale di Agrigento e dell'Istituzione Gianbecchina, dal 23 al 25 aprile presso il Teatro Comunale L'Ida di Sambuca, ha avuto luogo il Convegno Internazionale Frontiere e Influenze nel Mondo Punico Mediterraneo che ha registrato la presenza dei maggiori esperti sul campo.

Il Sindaco, aprendo i lavori, ha espresso il suo compiacimento per la realizzazione di un'iniziativa auspicata dal compianto professore Sabatino Moscati e "fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale" che avrebbe visto, per la prima volta, esposti, presso la sede dell'Istituzione Gianbecchina, i reperti di Monte Adranone. Ha ringraziato il dottore Gori Sparacino che ha curato scrupolosamente l'organizzazione del Convegno, l'architetto Alessandro Becchina, l'architetto Pietro Meli, il consigliere provinciale Salvino Ricca e il Presidente della Provincia dott. Vivacqua per il sostegno dato. I lavori della prima giornata, coordinati dal prof. Vincenzo Tusa, si sono aperti con la commemorazione del prof. Sabatino Moscati cui è stato dedicato il Convegno e al quale l'Amministrazione Comunale ha intitolato l'Istituzione che avrà sede nel Palazzo Comunale. Il prof. Sandro Filippo Bondi (della Conservazione dei Beni Culturali - Università della Tuscia - Viterbo) ha quindi relazionato sulla politica cartaginese in Sicilia, tracciando un'ampia sintesi di una realtà complessa, le cui problematiche sono state affrontate in altri interventi da angolazioni diverse. Il prof. Ernesto de Miro (cattedra Archeologia Classica dell'Università di Messina) ha trattato le relazioni tra indigeni, Greci e Punici, evidenziando la diversa capacità di acculturazione di Fenici e Punici. E' seguito il tanto atteso intervento della prof.ssa Graziella Fiorentini (Soprintendenza BB. CC.:AA. di Agrigento) che, attraverso la proiezione di diapositive, ha illustrato

(segue a pag.10)



CRONACHE DELLA CITTA'



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 APRILE 98

- Giuramento e convalida Consigliere chiamato in surroga del dimissionario consigliere Barrile Domenico;
- Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive ecc. - art. 14 D.L. 28/02/83 convertito in Legge 26/04/83 n° 131;
- Approvazione Programma annuali degli interventi e dei servizi da attuare L.R. 22/86 - Piano di spesa complessivo anno 1998 e delle economie anno 1997;
- Approvazione bilancio di previsione esercizio finanziario 1998 relazione previsionale e programmatica - Bilancio pluriennale 1998-2000;
- Autorizzazione all'esercizio provvisorio anno finanziario 1998 art. 5 comma 1° D. Lgs 77/95;
- Approvazione programma triennale OO.PP. 1998-2000;
- Approvazione bilancio consuntivo 1997 Istituzione Gianbecchina;
- Approvazione piano triennale 1998-2000 di attività per la valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici - L.R. 7 marzo 1997, n. 6 art. 21 comma 5°;

Cambio al Palazzo dell'Arpa

A seguito delle dimissioni del Senatore Mimmo Barrile, candidato a Sindaco di Montevago, è subentrato, nel Consiglio Comunale, il Prof. Salvatore Maurici primo dei non eletti. *Auguri da parte de La Voce*

PROVERBI a cura di Vito Gandolfo

Da questo numero diamo inizio alla pubblicazione di proverbi, o modi di dire, in cui sono citati gli animali

1) Attacca lu sceccu dunni voli lu patruini, e chi si lu mangiassi puru lu liuni.

1) Lega l'asino dove ordina il proprietario, senza preoccuparti di quello che gli potrà capitare anche se verrà sbranato da un leone.

2) A cavaddu datu, nun circari sedda.

2) al cavallo che ti è stato donato non chiedere che sia fornito di sella.

3) A cani vecchiu nun ci diri cucu...cucu.

3) Il cane vecchio non chiamarlo con l'espressione "cucu - cucu" usata con successo per far avvicinare i cuccioli.

4) Si voi lu cani nutricalu di nicu.

Si voi l'aceddu piglialu senz'ali.

4) Se vuoi tenere un cane (affettuoso) allevalo da cucciolo.

Se vuoi avere un uccello (sereno) allevalo fin da quando non ha ancora le penne.

5) Quannu lu sceccu nun voli viviri...ammattula chi cci frischii.

5) Quando l'asino non vuole bere è inutile stimolarlo col fischio.

Salvatore Maggio Compie 100 anni

Il 21 Aprile ha festeggiato il 100° compleanno il signor Maggior Salvatore.

Molti concittadini si sono affollati nel cortile di Via Concerie dove si è svolta una vera e propria festa all'aperto dal gusto antico. A Salvatore Maggio sono andate le congratulazioni del Sindaco che gli ha conferito, a nome dell'Amministrazione Comunale, una medaglia, un estratto di nascita in pergamena, 100 rose rosse e una targa con (naturalmente) cento candeline. Inoltre il Signor Vito Perla ha letto l'estratto di nascita e il nipote del festeggiato Franco Maggior, una poesia composta per l'occasione di cui riportiamo un brano.

È intervenuta la banda musicale locale, le forze dell'ordine, l'arciprete padre Pio, un gran numero di cittadini. È seguito un rinfresco offerto dalla famiglia Maggio e



mentre la gente si congratulava egli, seduto sopra un palchetto improvvisato per l'occasione, sorrideva placido a tutti dall'alto dei suoi 100° anni.

Giuseppina Cacioppo

Cent'anni

Cent'anni è una bella età, chissà si ci arrivamu chiddi chi semu cca!

Ni lu millottocentunovantottu nasciu stu beddu giovanottu. Dopo du anni fu lu Novicentu, lu secùlu nostru riccu di turmentu, du granni guerri, lu terrimotu li cammisi nivuri, un granni votu chi canciau l'Italia, da la munarchia passau ala repubblica e a la democrazia. Nasciu allura Maggior Sarvaturi omo saggiu, bonu, gran travagliaturi di tempra forti - chidda d'autri tempi -

fatta di terra, sulì, suduri e venti senza macchini, smog, stress e guai picca scienza e travagliu assai. L'aratu - tannu - lu tiravano li mula, ora - invece - avemu li trattura. Facili è ora fari lu survizzu d'un tempu c'era sulu lu scecu, li vrazza e lu spaventuchi un corpu di ventu e na grannulata ti putissiru fari appizzari tutta l'annata. Ma io' finissi cca sta poesia pi addumannari a tia, anzi, a vossia chi nni pensa di sta tecnologia, e tutta sta nova mania?

Franco Maggio e Filippo Barbiera

Alunni della media "Fra Felice" partono per il viaggio d'istruzione a Roma

Sambuca di Sicilia. Viaggio d'istruzione per i ragazzi delle classi terze della scuola media statale Fra Felice di Sambuca. Accompagnati dai rispettivi insegnanti sono stati in gita a Roma. «È stata una visita ai palazzi istituzionali - dice il Preside Nino Giacalone - affinché i ragazzi potessero prendere maggiore coscienza e conoscenza dell'organizzazione del nostro Stato». I ragazzi sono stati ricevuti a Palazzo Madama dal Senatore Domenico Barrile. Successivamente hanno visto assistito, al cambio della guardia al Quirinale.

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna
Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



BAR

**Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058

LA.COL.FER

S.N.C.

**FERRAMENTA
E COLORI**

VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

I TENDAGGI

E TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
R Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

A TENDE DA SOLE - LAMPADARI

— Già L. D. Linea Domus —

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

Le origini di Adranone

attraverso la toponomastica

del Prof. Giovanni Garbini

La cittadina di Adranone (Hadranon) la chiamò Diodoro Sicilo, XXIII, 4, 2), riportata alla luce dagli scavi sul monte Adranone, ebbe una vita piuttosto breve, di appena tre secoli. Occupata dai Greci, venuti probabilmente da Selinunte, verso la metà del secolo a. C., fu distrutta dai Romani nel 260 a. C., non senza aver conosciuto una consistente presenza punica a partire dall'inizio del IV secolo a. C. La storia del centro abitato sul Monte Adranone aveva avuto inizio tuttavia molto tempo prima dall'arrivo dei Greci, i quali diedero un aspetto monumentale, secondo le loro esigenze, ad un villaggio indigeno che esisteva sul luogo già da diversi secoli. Questo villaggio la cui esistenza è stata rivelata dal ritrovamento di resti di capanne e di ceramica, ha per noi un'importanza storica superiore a quella della successiva città greco-punica, che fu ricordata incidentalmente solo alla vigilia della sua distruzione. È infatti quel primo e modesto insediamento che ha dato il nome al sito e alla zona circostante (Adragna) e che ci consente di conoscere non soltanto quali furono i più lontani antenati dei Sambucesi ma anche un frammento della protostoria siciliana. Dove

infatti non è arrivata l'archeologia può arrivare la toponomastica storica.

Il nome "Adranone" si collega direttamente con quello di "Adrano" la città della Sicilia orientale fondata da Dionisio alle falde dell'Etna e così chiamata per la presenza di un tempio del dio Adrano. Questo dio del mondo sotterraneo, che i Greci identificarono con Efesto e che aveva come animale sacro il cane (animale che in molte culture è connesso con il mondo dei morti), è da qualcuno ritenuto di origine fenicia, ma a torto, perché il suo nome non ha nulla di semitico; la sua origine ci sarà rilevata dall'indagine toponomastica. Fuori della Sicilia, troviamo toponimi a base Adra nella penisola anatolica, dove c'è un "Monte Adras" (Adras - Dagħ) e le città di Adrassos e di Adramyttion. Quale che sia stato il significato del nome, ciò che conta è la sua presenza; questo ci porta verso il Mediterraneo orientale. Gli adoratori del dio Adrano, i quali innalzavano in suo onore templi che diventavano un punto di riferimento toponomastico, erano dunque di origine levantina e appartenevano a una delle popolazioni che negli ultimi secoli del II millennio a.C. possedevano la cultura che gli ar-



Terrazzo I, il complesso degli edifici del blocco I.

cheologi chiamavano "micenea": popolazioni che gli storici del Vicino Oriente antico chiamano "popoli del mare".

In questa prospettiva storica, possiamo dire, schematizzando che i centri di Adrano e di Adranone rappresentano la proiezione occidentale dell'anatolica Adrassos; quello che mi sembra significativo è che due città siciliane segnano rispettivamente il limite nord-orientale e quello sud-occidentale di quella cultura a base "micenea" importata in Sicilia nel XIII secolo a.C. e che nei suoi sviluppi locali prende il nome dei siti di Pantalica e di Cassibile. I levantini approdati e stabiliti in Sicilia avevano un nome preciso, documentato da fonti babilonesi ed egiziane tra il XIII e il XII secolo a. C.: erano gli

Shiqalayau e gli Shekelesh, chiamati Sikeloi dai Greci quando questi giunsero in Sicilia mezzo millennio più tardi; la tradizione storica greca, che parla di Siculi giunti dalla penisola italiana, rivela l'intima fusione che nell'VIII secolo a. C. avevano realizzato i Siculi venuti dall'Oriente con qualche popolazione italica (gli "Ausoni" degli archeologi) scesa in Sicilia all'incirca nello stesso periodo.

E poi ci sono i cani: il cane sacro di Adrano, perpetuato nella leggenda dei cani di S. Vito di Mazara, non doveva essere molto diverso dai cani seppelliti in una necropoli sacra di Ascalona, in Palestina, una delle più importanti città dei Filistei: altro "popolo del mare" come i Siculi.

Presentato a Palermo "Fiori di Aloe"

Il 2 aprile, alle ore 18, presso il "Centro di Attività Culturali" di via Leoni, 64, a Palermo, è stato presentato "Fiori di Aloe" di Licia Cardillo.

Il Libro, pubblicato da L. I. S. Publisher, è stato introdotto dal Dott. Antonino Aquila e presentato dal Prof. Salvatore Di Marco, buon conoscitore dell'universo artistico letterario di Sambuca. L'introduttore ha raccontato l'incontro "per caso" con la autrice, incontro che lo ha portato successivamente alla lettura dei racconti che lo hanno emotivamente coinvolto, riportandogli alla memoria epi-

sodi della sua stessa infanzia. Il relatore ha presentato il volume attraverso una accurata e bene argomentata disamina dell'opera.

L'autrice è stata inserita perfettamente nell'ambiente in cui è nata, vive ed opera, e collegata alla migliore tradizione letteraria di Sambuca, centro fra i più fervidi di vita culturale della provincia agrigentina. Basti, a questo proposito, ricordare che il paese ha un suo giornale "La Voce", in cui la Cardillo, insieme ad Alfonso Di Giovanna, è condirettore. Per il suo stile, per la sua "prosa pulitissima e vigorosa", per il tratto psi-

chologico dei personaggi, ma soprattutto per il suo "crudo realismo da cronaca", la Cardillo è stata definita seguace della Scuola di Emanuele Navarro della Miraglia, scrittore verista del secolo scorso, che con i suoi scritti, ma soprattutto con la sua "Nana", riuscì a conquistare l'ammirazione letteraria e il cuore di George Sand, scrittrice a lui contemporanea a femminista ante litteram.

Rispetto al Navarro, comunque, l'autrice dimostra di possedere "intendimenti letterari ed esiti" autonomi. I racconti, che segnano l'esordio letterario della Cardillo, sono ambientati a Sambuca e ordinati in una sequenza cronologica che va dal dopo-

guerra ai nostri giorni, anni filtrati dalla memoria e rivisitati in chiave letteraria.

La prima parte, "Memorie", è costituita da racconti autobiografici, in cui la figura del padre domina sugli altri personaggi che si muovono in luoghi familiari all'autrice, ancestralmente legata alla sua terra.

La seconda parte, "Magie", è stata ispirata dalla realtà sambucese contemporanea, trasfigurata realisticamente dalla fantasia e dalla creatività della narratrice che, con pagine di straordinaria efficacia, si è rivelata "autentica scrittrice".

Francesca Marzilla Rampulla

RISTORANTE - PIZZERIA
Piatti tipici siciliani



di Licata G. & Piediscalzi M.
P.zza Reg. Siciliana, 2 - Tel. 0925/941990
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA
GELATERIA

CARUSO

C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



Via Andretta, 2
Tel. 0925/81131 - Fax 84171
SCIACCA (AG)



Programma di Alleanza Democratica

OCCUPAZIONE, SOLIDARIETÀ E SVILUPPO ATTRAVERSO UN UTILIZZO DELLE RISORSE AMBIENTALI E CULTURALI: sono fasi che dovranno caratterizzare la vita politica amministrativa di Sambuca e che costituiranno le direttrici del programma per i prossimi quattro anni. Tale progetto dovrà costituire un costante unitario riferimento mirato al raggiungimento degli obiettivi economici, sociali e culturali che, a breve medio e lungo termine, potranno dare alla Comunità sambucense una configura-

zione di Città moderna, viva laboriosa, integrata con le proprie identità in un contesto europeo e mediterraneo.

Considerato che la ricostruzione non assicura ormai prospettive occupazionali a lungo termine bisognerà cercare nuove vie quali quelle del turismo. Pertanto, considerato che il patrimonio edilizio di Sambuca pubblico e privato consente, a breve termine, l'avvio di attività turistiche, si renderà necessario uno studio di fattibilità per fare di Sambuca una destinazione turistica. Sarà stimolata l'azione per portare a termine l'approvazione definitiva del PRG, già adottato dal Consiglio Comunale. Completamento della ricostruzione

sia privata che delle opere pubbliche compatibilmente con le risorse finanziarie trasferite dallo Stato. Tutto ciò comporta il pieno e continuo funzionamento della Commissione art. 5 per approvare tutti i progetti giacenti. Piena e fattiva funzionalità della Commissione Edilizia al fine di incrementare tutte le attività compatibili con uno sviluppo organico del territorio. Inoltre, dovrà essere portata avanti una politica di programmazione delle opere pubbliche, portando anzitutto a completamento le opere già iniziate, quali il museo della Città nell'ex Ospedale "P. Caruso", il museo archeologico nel Palazzo Panitteri, piscina comunale, utilizzo del Fondo Maggio in Adragna, per la realizzazione di strutture ricreative e culturali, la Chiesa della zona di Trasferimento. La necessità di programmare lo sviluppo di Sambuca passa attraverso un progetto integrato di sviluppo d'area idoneo a promuovere lo sviluppo della nostra zona, e (progetto Leader, Urban, Life, Patti Territoriali) per il raggiungimento di elevati livelli di qualità territoriale e di occupazione produttiva; progetto piano di riqualificazione ambientale teso alla valorizzazione e rivitalizzazione del centro storico, soprattutto tramite la valorizzazione del quartiere Saraceno.

Sarà necessario portare avanti la costituzione del Parco Archeologico di Monte Adranone, già iscritto nel programma europeo "Itinerario Fe-

nicio", nonché la realizzazione dell'antiquarium, della strada d'accesso e fruibilità della zona archeologica. Studio sui beni paesaggistici del nostro Comune, progetto verde urbano, attuazione del piano del colore come strumento per dare un'immagine unitaria del nostro centro storico.

Potenziamento delle attività sociali come l'assistenza domiciliare anziani, pieno sostegno per l'utilizzazione della Casa Protetta per anziani nel Collegio di Maria, arredo utilizzo della struttura ex Orfanotrofio San Giuseppe come comunità alloggio per soggetti portatori di handicap, nonché come Day Hospital e centro di riabilitazione. Adeguare l'asilo nido alle esigenze delle madri lavoratrici. Sostegno alle attività scolastiche con il potenziamento di attività non previste dai programmi ministeriali, affinché la scuola viva e non sopravviva. Saranno portati a soluzione definitiva i problemi per lo sviluppo della nostra cittadina: costruzione capannoni nell'area artigianale per dare impulso alle attività produttive; valorizzazione delle caratteristiche vocazionali del nostro territorio con particolare allo sviluppo del turismo, dell'agricoltura e dell'artigianato, che rappresentano i settori portanti della nostra economia. Con le strutture culturali esistenti Teatro Comunale, Istituzione Gianbecchina, Istituzione Sabatino Moscati, Sambuca si candida sempre di più a divenire "

(segue a pag. 12)

Candidato a Sindaco

OLIVIA MAGGIO

Candidati al Consiglio Comunale:

ABATE Antonio	Diplomato
ARMATO Barone Filippo	Consigliere uscente
CACIOPPO Pietro	Consigliere uscente
CASTRONOVO Salvatore	Laureando Architettura
CIACCIO Leonardo	Ragioniere
DI BELLA Cristoforo	Pres. Consiglio uscente
FERRANTE Giuseppe	Muratore
GALLINA Angelo Giuseppe	Pres. Banda Musicale
GUZZARDO Alberto	Consigliere uscente
MAGGIO Antonella	Insegnante
MAGGIO Giovanni	Consigliere uscente
MANGIARACINA Giorgio	Medico Chirurgo
MAURICI Mariella	Insegnante
SAGONA Audenzio	Impiegato
SCIACCHITANO Erasmo A.	V. Pres. Consiglio uscente



Polilabor
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA



di Giovico B. & Gulotta F.

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio

Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - **SAMBUCA DI SICILIA** - Tel. 94.32.52



PROGRAMMA "INSIEME PER SAMBUCA"

"INSIEME PER SAMBUCA" avanza una piattaforma programmatica mirata al raggiungimento di obiettivi economici, sociali e culturali che a breve, medio e lungo termine, potranno dare alla comunità Sambucense una configurazione di città moderna, viva e laboriosa, integrata con una propria identità in un contesto europeo e mediterraneo. "INSIEME PER SAMBUCA" vuole essere anche uno strumento di lavoro politico-amministrativo inteso a sostenere e a favorire la coscienza ambientalista per conseguire un modello di sviluppo e di società ecosostenibile.

Un modello di sviluppo che si vuole perseguire per un vero processo economico, civile e culturale nel pieno rispetto dei principi democratici, lavorando "Insieme per Sambuca", con estremo spirito pacifista e libertario, con la più ampia partecipazione popolare, senza escludere nessuna forza politica, sociale e culturale che su questi principi e basata, contro la mafia e ogni forma di violenza, di affarismo e di imbroglio e nella salvaguardia dei diritti della persona umana della società e di ogni essere vivente.

"Insieme per Sambuca" propone una sintesi settoriale delle azioni alle quali va ispirata l'attività politico-amministrativa.

1) TERRITORIO E AMBIENTE

1A) RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

La riforma proposta dal Ministro dell'Ambiente Ronchi lancia una vera rivoluzione nel campo del trattamento dei rifiuti: la loro riduzione, la raccolta differenziata, il riciclaggio e la bonifica delle discariche rappresentano già in un prossimo futuro condizione indispensabile, non solo per la salvaguardia dell'ambiente, ma anche per nuove opportunità di

lavoro e di ricchezza.

Si calcola che un investimento di L. 700.000.000 milioni, in un territorio come il nostro, può ricavare un utile annuo di L. 70.000.000 milioni e può occupare da dieci a quindici unità lavorative dando vita ad attività indotte che a loro volta determinano altri utili e altri posti di lavoro.

I punti di riferimento per conseguire validi obiettivi, si ritiene debbano essere:

- 1) campagna d'informazione
- 2) chi inquina di meno paga di meno
- 3) approntamento aree di raccolta selezionata
- 4) individuazione e bonifica delle aree inquinate dai rifiuti
- 5) installazione impianti di riciclaggio (anche consorziati)

1B) SALVAGUARDIA DELLE ACQUE E DEL SOTTOSUOLO:

Azioni dirette al disinquinamento e alla salvaguardia delle sorgenti e delle falde acquifere.

Adeguamento del depuratore biologico per la salvaguardia delle acque del lago utilizzate nel comprensorio irriguo. Adeguamento della rete fognaria e della rete idrica alla nuova realtà territoriale.

1C) PARCHI E RISERVE:

Azioni dirette a strutturare, organizzare e gestire la riserva del Genuardo.

Azioni dirette a istituire, strutturare, organizzare e gestire le nuove riserve del lago Arancio e della Gran Montagna.

Le riserve ricadenti nel territorio di Sambuca, strutturate e organizzate, anche in considerazione della continua crescita del turismo ambientale, occuperanno da 50 a 70 operatori così come già avviene in proporzione nei parchi dell'Etna e delle Madonie.

1D) ZONA ARCHEOLOGICA:

Azioni dirette alla valorizzazione e piena e immediata fruizione di monte Adranone e di altri siti Sambucesi di interesse archeologico.

Azioni dirette a intensificare le campagne di scavi;

1E) IL CENTRO STORICO SAMBUCENSE:

Azioni dirette alla salvaguardia del centro storico con i suoi monumenti e i suoi beni ambientali e culturali vanno intensificati coniugando l'esigenza del restauro conservativo alla necessità di costruire, ammodernare, arredare e razionalizzare anche rispetto alle esigenze di circolazione, di parcheggio, di attività e di vita urbana.

1F) TRASPORTI, VIE DI COMUNICAZIONE E BENI AMBIENTALI DEL TERRITORIO:

Una politica di particolare attenzione va attuata per un territorio che come il nostro non fruisce del trasporto ferroviario ed è appena lambito da una strada di media comunicazione come la Palermo-Sciacca.

Le azioni politico amministrative dovranno essere dirette a far attraversare il nostro territorio da un asse stradale che congiunga la zona montana, il territorio Agrigentino e Licatense all'aeroporto di Punta Raisi, dando così al nostro territorio centralità nella comunicazione tra la Sicilia Orientale e quella Occidentale, in una visione moderna della vecchia statale 188, Salemi Canicattì.

Si dovrà altresì aver cura di classificare le strade del territorio attribuendone la gestione all'Ente preposto e facendo sì che tutte le contrade specie quelle vocate all'agriturismo abbiano strutture viarie adeguate ad ogni forma di sviluppo civile, agricolo e turistico.

1G) ENERGIE ALTERNATIVE

Il territorio di Sambuca e la gran montagna in particolare, risultano inseriti nella carta del potenziale eolico della Provincia di Agrigento quali zone di altissimo potenziale.

Questa "risorsa" consente di rilanciare il progetto per la realizzazione di una centrale eolica nel nostro territorio e consentire a Sambuca e alle famiglie di avere energia

elettrica a bassissimo costo e di poterne ricavare utili, non solo sul risparmio sulle bollette, ma anche dalla vendita di energia che potrà effettuarsi.

L'energia dalle biomasse potrà costituire, altresì, un punto di riferimento dopo la realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti e della discarica consortile.

2) AGRICOLTURA E ZOOTECNICA

L'agricoltura e la zootecnica anticamente hanno rappresentato e rappresentano le attività portanti dell'economia sambucense.

Migliorare l'agricoltura e avviare alternative è possibile mirando all'ampliamento dell'attuale comprensorio irriguo e alla realizzazione di una centrale per la commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici che trovi sbocco sui mercati regionali, nazionali ed esteri.

Sarà importante perseguire costantemente la qualità e la tipizzazione dei prodotti e orientarsi verso l'agricoltura biologica e le aziende agro-turistiche.

L'obiettivo che si intende perseguire nell'arco di dieci anni è la trasformazione delle attuali 1000 aziende agricole e zootecniche in strutture moderne dirette e organizzate da addetti specializzati e in grado di moltiplicare il reddito.

3) TURISMO

Va considerato che Sambuca di Sicilia è un Comune come pochi, dotato di potenzialità turistiche particolari. La zona archeologica, il Lago Arancio, e riserve naturali e la bellezza della nostra campagna e il paesaggio, il teatro comunale e il centro storico. L'istituzione Gianbecchinae il museo cittadino, che nel più breve termine dovrà strutturarsi, rappresentano assieme alla posizione geografica centrale rispetto alla Sicilia occidentale, validissime potenzialità per il turismo culturale-studentesco, ambientale, rurale e vacanziero in ogni stagione. Pertanto, considerato,

(segue a pag.10)

SUPERMERCATO AFFILIATO
ALIMENTARI
SICULA
MACELLERIA E SALUMERIA



Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/942956



PLANETA
Vini di Sicilia

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925/80009 - 091/327965



PROGRAMMA "UNIONE DEMOCRATICA DI CENTRO"

Il mio programma con il supporto, della lista "Unione Democratica di Centro", che mi si collega è il programma che scaturisce immediatamente dai bisogni, della realtà e della ricorrente crisi economica che affligge il nostro paese.

Il problema dell'occupazione e del lavoro può essere avviato a soluzione tenendo conto innanzi tutto delle vocazioni del nostro territorio. Lo sviluppo organico delle attività in agricoltura, nella zootecnica dell'artigianato, delle piccole e medie imprese per la produzione e la commercializzazione dei prodotti possibili del nostro territorio può avverarsi attraverso una politica collegata ai patti territoriali ed ai contratti d'area, mettendo a frutto le risorse della nuova politica comunitaria, unitamente a una politica di avanzamento culturale delle categorie produttive e di

quei cittadini che possono e debbono trovare coraggio d'impresa nell'attività produttive. L'allargamento di tali problematiche potranno essere la via giusta per risolvere il problema dell'occupazione.

Nel contesto delle iniziative programmatiche delle attività produttive possibili dell'agricoltura e della zootecnica si innestano, sempre come attività primarie tutte quelle possibilità di iniziative che appetano di essere sfruttate nel campo del turismo, dell'archeologia della cultura e del tempo libero. Non si mancherà di insistere nella risoluzione più positiva nell'interesse di tutti i giovani impegnati nel precariato dell'ex art. 23 offrendo loro iniziative cooperative e private, con la costituzione anche di società miste. Nello stesso tempo non mancherà l'impegno per una positiva risoluzione, anche, dei precari tecnici della sanatoria edilizia. Le iniziative per lo sviluppo economico certamente non prescindono da un punto programmatico essenziale che è quello del Piano

Regolatore Generale al quale è strettamente il futuro economico e sociale di Sambuca. Proprio il completamento dell'iter del P.R.G. è al centro del nostro proposito.

Nel campo dei lavori pubblici ci si impegna nel completamento di tutte quelle opere iniziate e che meritano il più valido e immediato utilizzo. È impegno di riportare un valido aggiornamento al Piano Triennale per le opere pubbliche per raggiungere il risultato per opere

possibili, ma certamente utili e necessarie.

Per quanto concerne la problematica degli interventi speciali delle leggi sul terremoto è precisa intenzione di continuare una sempre più trasparente attività della Commissione EX art. 5 e di dare tutte quelle possibilità di contribuire per rendere operante ed effettivo lo spirito della Legge n. 120 e dare antisismicità a tutto il patri-

(segue a pag. 8)

Candidato a Sindaco

ANNA SPARACINO

Candidati al Consiglio Comunale:

SPARACINO Anna	Imp. Postale - Cons. uscente
BARRILE Lorenzo	Bracciante agricolo
BONO Vincenzo	Assistente tecnico
CACIOPPO Giorgio	Diplomato Conservatorio
CALANDRA Calogero	Istruttore scuola guida
CIACCIO Giuseppe	Artigiano
CIPOLLA Maurizio	Bracciante agricolo
GIACONE Mario	Dir. Sup. E.A.S.
GULOTTA Paolo	Geometra
MAGGIO Pasquale	Imp. - Cons. uscente
MULE' Gaspare Giuseppe	Rappr. Coldiretti
SACCO Giorgio Rosario	Studente Universitario
ZINNA Francesco	Impiegato
CARDILLO Anna	Insegnante

RIAPRE IL MUSEO ETNOANTROPOLOGICO DELLA TERRA DI ZABUT

In un'epoca come la nostra, in cui il benessere si presenta come abbondanza di beni messi a disposizione di strati sempre più vasti di consumatori e la produzione di massa con l'automazione del lavoro ha raggiunto punte altissime creando problemi umani e psicologici non indifferenti, mentre una pubblicità martellante fa nascere bisogni "falsi" proponendo un modello d'uomo perfettamente integrato nei "valori" del consumismo, il ruolo di un museo etnoantropologico è altamente rilevante.

Il Museo Etnoantropologico della Terra di Zabut, nato nel 1983 proprio per conservare la memoria dei valori di un mondo ormai scomparso e per documentare la fatica dell'uomo, accoglie e conserva oggetti del lavoro dei contadini e dei pastori. Ubicato originariamente al pianterreno di Palazzo Panitteri, dove aveva trovato la sua cornice ideale, venne spostato, in seguito dal restauro del Palazzo, in una meno idonea e provvisoria sede nei Vicoli Saraceni. Quest'inverno a causa di una perdita d'acqua che danneggiò i locali ed alcuni oggetti, fu chiuso. Adesso, risistemato e restaurato per opera del personale d'Ufficio Promozione Turismo, è nuovamente aperto alla pubblica fruizione.

È interessante analizzare una tendenza, una "moda" per così dire, che si è creata intorno agli oggetti della cultura materiale. Diventati beni culturali con una

legge del 1977 e quindi raccolti e conservati nei musei, i beni etnoantropologici hanno assunto una notevole importanza diventando, agli occhi dei più, cose preziose, tanto che ormai è comune vedere nelle case aratri trasformati in tavolini da salotto, campane da bestiame che fanno bella mostra di sé nelle sale, quasi fossero opere d'arte. Non si rendono conto costoro che questi oggetti opere d'arte non sono e che una zappa, un aratro ha senso solo se esposto in un determinato contesto, come appunto un museo, e che non è un quadro o una statua da ammirare, ma racconta la fatica di un duro lavoro, è una tappa del progresso umano.

Il museo svolge una funzione didattica insostituibile soprattutto nei confronti delle giovani generazioni che, nate in un periodo in cui impera la legge dell'"usa e getta", possono così conoscere una cultura diversa, in cui il contadino e il pastore costruivano con le loro mani tanti attrezzi di cui avevano bisogno, utilizzando molto spesso delle piante che crescevano spontaneamente e sfruttando a fondo, possiamo dire all'ultimo sospiro, ogni oggetto. Naturalmente non si deve cadere nell'errore di trasformare la dura vita di un tempo in una sorta di felice Arcadia, in cui contadini e pastori vivevano beatamente a contatto con la natura, perché sappiamo bene quanta fatica e quante umiliazioni erano costretti a sopportare e sarebbe d'altra parte assurdo e impossibile rinunciare agli agi ed alle comodità di cui godiamo oggi. La visita del Museo Etnoantropologico dovrà essere, dunque, un momento di riflessione, in cui ci dovremo chiedere se, per essere felici, abbiamo davvero bisogno di tutto il superfluo che la "civiltà" dei consumi ci impone.

Maria Maurici



**OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI**

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. (0925) 94.19.24
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamento trigologici - Acconciature spose

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto I, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

**LOOK
OTTICA**



di Diego Bentivegna

Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA

GIUBILEO ALLE PORTE DEL DUEMILA

Cos'è il Giubileo alle porte del 2000

E' appena iniziato il 1998, un anno che si presenta con un tocco specifico. Esso ci avvicina a lunghi passi verso il "Giubileo" del 2000. Non tutti forse sanno quale sia adesso e quale fosse, tanto tempo fa, il significato del "giubileo". Deriva dall'ebraico "Jobel" ossia "capro". Nella Bibbia è detto "giubileo" un anno particolare che cade ogni cinquanta anni. Lo strumento musicale che annunciava l'inizio di questo anno era in età antica il corno di capro per cui, ecco spiegata l'etimologia. Era un anno dedicato alla liberazione e all'affrancamento per tutti gli abitanti del paese; i terreni dovevano restare incolti, ognuno rientrava in possesso del suo patrimonio, ad eccezione delle case di città. I debitori insolventi e gli schiavi ebrei venivano liberati. Ma la legge del "giubileo" sembra rappresentare un ideale astratto di giustizia, che non trovò mai attuazione pratica. Nella chiesa cattolica il "giubileo", detto anche Anno Santo è una occasione di perdono generale, ossia un'indulgenza plenaria che il Papa concedeva sotto determinate condizioni ai fedeli. Teologicamente esso è fondato sul valore delle indulgenze e sul potere che ha la chiesa di elargirle. Il primo giubileo fu promulgato con grande solennità da Papa Bonifacio VIII nel 1300 con la bolla "Antiquorum habet digna relatio", in cui si prometteva una grande remissione dei peccati a chi visitasse con speciali modalità in Roma le basiliche di S. Pietro e S. Paolo. I "giubilei" che seguirono vennero regolarmente celebrati allo scadere di ogni quarto di secolo. Le finalità peculiari del "giubileo" vengono fissate dal pontefice con la bolla di promulgazione e sono per lo più una determinazione dei fini generali a cui per sua natura il

"giubileo" è ordinato: richiamo della chiesa alla vita della grazia, ripresa della vita sacramentale, rinnovamento della vita morale. Nel 1517 Leone X, mise in vendita le indulgenze, ossia la remissione totale o parziale delle pene da scontare in purgatorio per peccati già cancellati dalla confessione. Il fine era quello di recepire i fondi necessari per l'erigenda cupola di S. Pietro ma l'opera meritoria si tradusse in una speculazione. Per protestare contro tale mercato un monaco agostiniano di fervida fede religiosa, Martin Lutero, attaccò la Chiesa Cattolica con alcuni discorsi, tenuti in pubblico, sul peccato e sulla penitenza suscitando vastissimi consensi fra i fedeli. Le condizioni richieste per indire validamente il "giubileo" furono precisate in forma definitiva da Benedetto XIV in occasione del "giubileo" del

1750. Quando la bolla di promulgazione, ossia il documento ufficiale del Papa, non si pronunci diversamente, sono richieste tre condizioni di penitenza e di preghiera: Visita delle quattro maggiori basiliche di Roma, S. Pietro, S. Paolo, S. Giovanni, S. Maria Maggiore, il sacramento della confessione e della comunione, preghiere ed intenzioni del pontefice. Caratteristica del "giubileo" è l'apertura delle Porte Sante, le porte a destra di ciascuna delle suddette quattro basiliche, che murate allo scadere dell'ultimo "giubileo", vengono aperte alla vigilia del Natale precedente il nuovo anno Santo. La cerimonia che aprirà il "giubileo" in S. Pietro, verrà officiata dal Papa. Un altro tipo di "giubilei" è quello detto "Straordinario", che viene indetto in occasioni particolari, l'ultimo di questi venne promulgato nel

1983. Tutte le comunità cattoliche attualmente sono in fermento per essere pronti ad accogliere l'Anno Santo del 2000.

Alfonso Di Giovanna

Quattro sindaci dei comuni belicini riuniti per la seconda fase del progetto «Sprint»

Sicilia chiama Europa. I sindaci dei comuni belicini: Vincenzo Lotà per Menfi, Girolamo Barrile per Montevago, Lidia Maggio per Sambuca di Sicilia e Giuseppe Perricone per Santa Margherita Belice si sono riuniti mercoledì 1 aprile a Sambuca presso la sala delle conferenze della locale Banca di Credito Cooperativo per discutere della seconda fase del progetto Sprint già approvato dall'Unione Europea. Erano presenti molti operatori del settore agricolo ed artigianale. Si è stabilito che sarà redatto un apposito questionario che sarà distribuito agli operatori del settore dei quattro comuni interessati. Il questionario sarà funzionale ad individuare le caratteristiche che dovrà avere il centro di innovazione, che sarà realizzato nel territorio. Il centro servirà ad introdurre nuove tecnologie nel campo agricolo che riguardano i vitigni, nuove colture compatibili col territorio, la promozione e la commercializzazione dei prodotti.

CRISTO GIOIA MIA E' RISORTO

Così le pie donne hanno annunciato alla comunità dei primi discepoli il giorno di Pasqua, così oggi la Chiesa ormai alle soglie del terzo millennio annuncia sotto la guida dello Spirito Santo al mondo intero: Cristo è veramente risorto.

La fede di ogni cristiano è fondata sulla Risurrezione di Cristo, altrimenti tutto sarebbe vano, anche vivere.

Proprio questo messaggio di vita eterna tutta la comunità cristiana sambucense ha accolto nella gioia dello Spirito il giorno di Pasqua, al suono delle campane a festa, sia durante la veglia pasquale partecipata con grande devozione e raccoglimento da parte di tanti fedeli, sia nel momento del solenne incontro di Gesù risorto con la Vergine Maria, vera catechesi pasquale della fede popolare.

Adulti, giovani, bambini, famiglie intere, tutti a gioire per la pace ritrovata nel poter ancora chiamare Dio "Padre", la Chiesa "Madre", gli uomini "fratelli".

Sì, Pasqua significa festa, festa della vittoria della

vita sulla morte e, in modo particolare, sulla morte esistenziale, festa che nel quotidiano fa vibrare d'amore le corde del cuore alla voce del vivente. Io ho vinto il mondo: non temere, non aver paura fidati. Grande entusiasmo religioso e di fede espresso dai confratelli attraverso momenti di preghiera durante il precetto pasquale e momenti di seria organizzazione.

Vogliamo vivere la Pasqua, vogliamo dare vita ai nostri anni, vita Eterna, questa è la volta del Padre mio: Conoscere Te e colui il quale Tu hai mandato, Gesù.

Processioni, celebrazioni, auguri pasquali, tutto a servizio del regno di Dio perché Cristo è il cuore del mondo.

Allora fratelli, alziamoci, camminiamo verso la Pasqua Eterna dove non ci sarà lutto, lacrime, speranze, ma solo certezza, l'Alleluia, l'Amen, la Gloria, tutto ciò che il mondo da solo non può dare se la nostra vita non diventa una Pasqua di Risurrezione.

Arc. G. Maniscalco



**Caffè
Beccadelli**

BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA

Corso Umberto I°, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE
ELETTTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO



ELETTRODOMESTICI

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

I LIONS A DUBROVNIK

Un lungo viaggio in pullman per arrivare a Bari, una rilassante traversata in mare per toccare la sponda opposta dell'Adriatico, quattro giorni di permanenza a Dubrovnik, al sud della Croazia, per gustare il piacere di una spensierata vacanza, per apprezzare l'accoglienza ed il folklore del popolo raguseo, per rimanere in-

stimabile valore.

Ogni dettaglio cattura l'attenzione del visitatore: la luminosità della pietra bianca di cui sono fatte case, strade e mura di cinta, il rosso dei tetti, l'originalità dell'impianto urbanistico, l'azzurro cristallino del mare.

L'accoglienza e la raffinata ospi-



cantati dalle bellezze naturali e dallo splendore della città.

Dubrovnik è città costruita per l'uomo e a misura d'uomo, in armonia con la natura, protetta alle spalle dalla montagna, ma nel contempo proiettata sul mare. Fondata dai profughi di Epidaurò nel 614 circa, cinta da ciclopiche mura del XIV-XVI sec.,

Dubrovnik è stata da sempre esposta ai venti della storia. Slavi, Bizantini, Normanni, Veneziani, Serbi, Ungheresi, Austriaci si sono avvicendati, nel corso dei tempi, nel dominio di questo comune aristocratico, che oggi continua a vivere sotto lo stendardo della Libertas Ragusea. Dubrovnik non è rimasta immune nemmeno dalle recenti vicende belliche che hanno funestato l'intera ex-Jugoslavia. Bombardata dalla montagna e dal mare, Dubrovnik rinasce sotto l'egida dell'UNESCO e continua a conservare un patrimonio artistico, culturale e paesaggistico di in-

talità dei Ragusei ci hanno inaspettatamente coinvolto in ripetute occasioni: dal concerto organizzato dal Lions Club di Dubrovnik, tenuto nel teatro della città, in occasione del quale sono state magnificamente eseguite le quattro stagioni di Vivaldi, alle sincere parole di gratitudine e di riconoscenza pronunciate dal Vescovo della città in occasione della Santa Messa pasquale, presso il Duomo di San Biagio, per la nostra presenza a Dubrovnik e per la solidarietà concretamente espressa dagli Italiani e dai Siciliani. Suggestivo è stato anche lo spettacolo offerto dai gruppi folkloristici del luogo che, nei costumi, nelle musiche e nelle danze mantengono ancora viva l'originalità della tradizione croata. Un delizioso intreccio, quindi, di storia, bellezza e tradizioni, una meta ambita per chi ama il turismo culturale e il contatto con la natura incontaminata, una città dove sarà sicuramente

bello ritornare.

E' stato spostandoci dalla Croazia alla Bosnia, da Dubrovnik a Monstar, che si è aperto ai nostri occhi uno scenario totalmente diverso. In una zona interna, brulla e mal collegata si trova la città di Monstar. Divisa in due parti separatamente abitate da cristiani e musulmani, nella città si respira ancora aria di guerra, tra le vie deserte, le case ancora distrutte e la fitta presenza dei militari dell'ONU. La ricostruzione della città non è stata ancora avviata e gli odii tra le parti nemiche sono tutt'altro che sedati; tutto, insomma, lascia pensare che si tratti di una tregua, di una pace apparente.

Solo a pochi chilometri dalla città di Monstar, si trova il santuario di Medjugorie, un luogo santo di pre-

ghiera e di pace, visitato dai pellegrini di tutto il mondo.

E forse sono state proprio la sosta a Medjugorie e la visita alla città di Monstar ad aver fatto di questo viaggio un'esperienza toccante (sotto l'aspetto umano) che lascia un ricordo indelebile nella nostra memoria.

Il viaggio è stato organizzato dal Lions Club Sambuca Belice allo scopo di creare un ponte di amicizia e poi un vero e proprio gemellaggio tra il club di Sambuca e la città di Dubrovnik. L'auspicio migliore è che questo primo contatto sia foriero di splendide iniziative comuni, di scambi culturali e, perchè no...di altri viaggi belli come questo!

Gabriella Ferraro

NOZZE D'ORO PERNICIARO

Il 25 aprile grande festa in casa Perniciaro - Cicio.50 anni di matrimonio non possono passare inosservati. Il ricordo di quel felice evento è stato celebrato nella chiesa del Carmine alla presenza dei figli Franca e Pippo, della nuora Fana, del genero Franco e dei nipoti Angela, Nino, Vito, Liliana, Fiorella, Gaspare e Irene.

I festeggiamenti si sono conclusi presso il ristorante La Pergola.

Alla famiglia giungano i migliori auguri e l'augurio di poterli rinnovare con le nozze di diamante.

(segue a pag. 6)

PROGRAMMA "UNIONE DEMOCRATICA DI CENTRO"

monio urbanistico ricadente nel nostro territorio.

L'articolazione comprende anche una più perfetta funzionalità di tutti gli uffici e di tutto l'apparato burocratico amministrativo locale, onde mettere a frutto le capacità professionali dell'organico. Rientra pure nel programma il collegamento con tutte quelle attività che operano nel sociale, con le associazioni di volontariato, della cultura e dello sport. Particolare riguardo è previsto nel programma per gli interventi a favore degli anziani, dei portatori di handicap, dei minori non tralasciando il collegamento con il mondo della scuola, della cultura e delle tradizioni locali.

Queste le linee essenziali di un programma che è mirato ad un necessario all'argomento, attraverso ulteriori dettagli che non ci mancherà di documentare e di partecipare ai cittadini tutti.

La nomina degli assessori terrà conto della correttezza morale delle capacità professionali, attaccamento ai problemi sociali ed impegno che gli stessi hanno dimostrato nella vita quotidiana.

Anna Sparacino

SALA TRATTENIMENTI

LE GOURMET

RISTORANTE

VIA MONTE KRONIO, 7 - TEL. 0925/26460 92019 SCIACCA

AUTOCARROZZERIA

Auto G.M.

BANCO DIME

VERNICIATURA A

di Giuseppe Maggio

FORNO

Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Sambuca, la Beirut che è in Sicilia

Legare il disastro urbanistico solo agli effetti di una guerra è un falso. Un giro all'interno del centro storico di Sambuca ci dimostra esattamente il contrario.

Sambuca, infatti, è stata oggetto nell'ultimo trentennio, di una guerra diversa, combattuta con armi altrettanto pericolose, dove l'hanno fatta da padroni l'onnipresente politica, la partitocrazia, il nepotismo (poco illuminato) mirati solo a riscuotere in lire i metri cubi di costruzioni demolite.

Una subdola politica di conservazione urbanistica del tessuto storico e dell'impianto viario originario, nato dal lento e talvolta casuale stratificarsi dell'edilizia abitativa, ha permesso che Sambuca cambiasse radicalmente fisionomia.

Interi isolati di anno in anno sventrati e cancellati assieme alle testimonianze del passato per improvvisare piazze e parcheggi di ipotetici residenti mai arrivati.

Un centro storico che si avvia così a diventare sempre più periferia, svuotato sia delle costruzioni che dei residenti e ripetutamente offeso da continue e spesso inutili demolizioni nel nome di un nuovo che non è mai arrivato.

Un giro nel cuore dell'antica Zabut serve per accorgerci che interi quartieri hanno cambiato interamente volto, vicoli e cortili diventati una cosa sola, privati dell'identità che per secoli li ha caratterizzati; un esempio, forse emblematico è la zona a ridosso della via Cacioppo, nei pressi di Piazza Collegio, dove diverse unità edilizie tra l'altro non tutte oggetto di trasferimento, sono state interamente demolite per dar spazio ad un'anonima piazza. Un quartiere che lascia il casuale passante attonito per l'abbandono e per l'oblio che vi regnano, inconsciamente accomunando le sorti di Sambuca a quelle della vecchia Poggio-

reale, dove il tempo sembra essersi fermato. Ma alla base vi è una grossa differenza: all'irrefrenabile forza della natura della vicina Poggioreale, quale causa di tanto abbandono, risponde un'irresponsabile politica del recupero urbanistico, fatta di compromessi e superficiali progetti particolareggiati per la verità mai esistiti.

Bisogna riconoscere, (e in questo caso sono responsabili sia la Soprintendenza sia le diverse amministrazioni che sono arrivate in ritardo nella vigilanza) che tutto questo è frutto della mancanza di una politica pluriennale di conservazione e recupero, che ha dato spazio nel tempo a forti contraddizioni infatti se da un lato si è assistito alla stesura di programmi affinché Sambuca fosse inserita in percorso turistico, puntando sul caratteristico assetto urbano per riscoprirne gli angoli tipici e le anguste stradine definite dal Di Marzo "tor-
tuose e meandriche", dall'altro si è fatto e si continua a fare di tutto af-

finché il passato sia cancellato.

Spesso ci viene molto comodo attribuire la colpa ad un "ultra" responsabile ed al tempo stesso miracoloso e benefico terremoto, colpevole di aver distrutto e nel contempo aver riversato su Sambuca diverse decine di miliardi, reo di aver segnato un taglio con la storia e le antiche tradizioni, ma grazie al quale ci siamo liberati del pesante fardello chiamato passato, fatto di povertà e miseria.

Ma se alziamo lo sguardo e guardiamo un po' più indietro è il nostro secolo che si apre con quello che è il più eclatante tra gli sventramenti.

Negli anni che seguirono il 1907, quasi per intero, il monastero di Santa Caterina fu demolito per dare spazio, alcuni anni dopo, all'attuale Piazza della Vittoria. Una firma del sindaco pro-tempore e solo pochi giorni di demolizione sono bastati per cancellare quattro secoli di storia ed arte. Ma di colpi di spugna a seguire ce ne sono stati diversi, basti ricordare la demolizione del Convento di Santa Maria di Gesù per

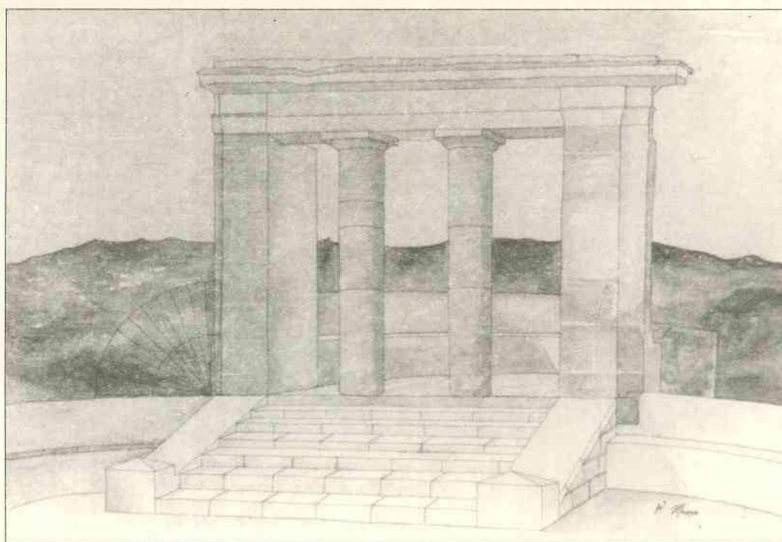
dare spazio, pensate, all'attuale campo sportivo.

A quanto pare noi Sambucesi siamo avvezzi alle distruzioni, tentati ripetutamente dalla voglia di cancellare il passato ed erroneamente convinti che, per meglio entrare nel futuro, l'unica strada sia la cementificazione, inconsapevoli che ogni demolizione porta con sé un frammento più o meno grande di vissuto urbano unico e irripetibile e polverizza in pochi minuti, senza metafora, secoli di storia.

Per fortuna c'è chi, innamoratasi della piccola ma nobile Sambuca, delle sue stradine, dei suoi angoli dove purtroppo si aggira il fantasma chiamato "demolizione", per strapparli alla morte sicura li ha eternati in un suo racconto per regalarci ma soprattutto per regalarli alla storia che non teme l'erosione del tempo. Penso che il modo migliore per chiudere questo viaggio in tanto abbandono e incuria è citare quanto Leonardo Sciascia in "Festa a Sambuca" scrive: "Questo è un paese che ha il gusto della pietra lavorata, di calda pietra arenaria."

Giuseppe Cacioppo

Un ambito traguardo per Francesca Maggio



Grande successo della pittrice Francesca Maggio (sia di critica che di pubblico) alla Mostra del 5° Festival Internazionale della pittura Contemporanea, in seguito alla quale è stata inserita nell'annuario dei pittori Contemporanei. Parteciperà a Sanremo al 6° Festival della pittura. Francesca ha esposto le sue prime opere nel 1980 in una collettiva di pittori Sambucesi. Varie sono le tecniche di cui fa uso, sempre con suggestivi risultati. Recentemente ha curato le grafiche di "Schegge", raccolta di poesie di Giuseppina Cacioppo.

Auguri Francesca

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA

L'EMIRO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Teatro, 12/16 - Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA

**STABILE
GIUSEPPE**

Carni
di I Qualità

Servizio a Domicilio

Via E. Berlinguer, 66 - Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Frontiere e Influenze nel Mondo Punico Mediterraneo

L'ubicazione di Adranone, la cinta muraria, le aree sacre, i templi punici, il santuario delle divinità ctonie nel quale sono state rinvenute numerose terrecotte votive, tra cui busti di divinità dal volto giovanile attribuibili a Persefone, la fattoria, grandioso complesso destinato a laboratori, attività artigianali ed agricole e la necropoli con la monumentale "Tomba della Regina a camera ipogeica, scoperta negli ultimi decenni del secolo scorso evidenziando l'apporto di varie culture.

In un'ampia relazione la prof.ssa Aldina Cutroni Tusa (Università di Palermo), ha focalizzato le problematiche inerenti alla monetizzazione punica in Sicilia, ribadendo la predominanza delle zecche siciliane sull'impegno monetario di Cartagine. Il prof. Vincenzo Tusa nella sua relazione "Greci e Punici a Solunto", ha ripreso alcuni temi che lo hanno visto protagonista nelle ricerche fenicio-puniche nel Mediterraneo. La relazione della prof.ssa Greco ha focalizzato le problematiche relative alla identificazione della Solunto arcaica, evidenziando nei prodotti di cultura materiale l'elemento libico acculturato. Sono seguite diverse comunicazioni sulla necropoli punica di Palermo (prof.ssa Di Stefano); sulla realtà complessa del Trattato dell'Ebro e su Sagunto (G. Brizzi); sulle tombe paleocristiane presenti a Trapani e a Lilibeo (R. Giglio). La prima giornata si è conclusa con l'inaugurazione della Mostra Archeologica "Monte Adranone" e la presentazione del Video "Adranon". La seconda giornata si è aperta con la relazione del prof. Giovanni Garbini (Università La sapienza di Roma) su "I Fenici e gli altri". Un intervento ampio, che ha costretto "ad una vera e propria ginnastica

mentale" (così si è espresso il prof. Enrico Acquaro della Cattedra di Archeologia Fenicia e Punica dell'Università di Bologna, che ha chiuso i lavori), per l'ampiezza delle problematiche affrontate e per la capacità di conciliare e dare unità alla ricerca storica. Il prof. Garbini ha evidenziato la fenicizzazione dei Popoli del Mare e la differenza tra Greci distruttori di etnie e i Punici acculturatori più diretti e tenaci. Nel suo breve ed intenso intervento il prof. Piero Bartolone (Istituto di Studi per la Civiltà Fenicio-Punica CNR), su "Le Frontiere della Sardegna Punica", ha espresso la mancanza di una linea rigida. La prof.ssa Giovanna Pisano (Cattedra Archeologia Fenicia e Punica Univ. Tovergata Roma), nella sua relazione "Artigianato e Acculturazione" ha rilevato la forte componente egizia nei lavori fenici. Sono seguite le comunicazioni sulla produzione dell'argento nel mondo Punico e sull'interesse dei Punici per i metalli e sulle loro tecnologie avanzate, (S. Ribichini); sulle fosse puniche e la capacità di controllo territoriale di Cartagine (Manfredi); sulla sacralità dei confini e l'ara dei Sileni.

Nella terza giornata il professore Enrico Acquaro tracciando una sintesi delle complesse e articolate relazioni dei convegnisti, ha tratto le conclusioni ed ha auspicato ulteriori approfondimenti di alcuni aspetti delle problematiche trattate. Auspicio ribadito dal prof. Buonacasa, Direttore della Cattedra di Archeologia dell'Università di Palermo. Ha chiuso i lavori l'Assessore alla Cultura Loredana Montalbano. Subito dopo ha avuto luogo l'escursione guidata al Monte Adranone.

Licia Cardillo

Angelo Pendola vincitore del Premio Frontiera

Il nostro concittadino Angelo Pendola ha vinto il primo premio per la poesia inedita Sarajevo, alla seconda edizione del Premio Internazionale Frontiera 1997, organizzato dall'Agenzia di Stampa Echopress con il patrocinio dell'Associazione dei Giornalisti Europei di Radio Capodistria e dell'Unione Stampa Periodica Italiana "USPI". La lirica è stata scelta tra le numerose opere pervenute alla Segreteria del Premio provenienti da diverse nazioni. La cerimonia della premiazione, presentata dall'attrice Giulietta Revel, ha avuto luogo a Roma nella Sala degli Angeli di Palazzo Barberini. Una medaglia d'oro della Città di Palermo è stata inviata ad Angelo Pendola dal Sindaco Leoluca Orlando, come riconoscimento per l'ambito premio. Vivissime congratulazioni da parte de La Voce.

Felice Cardillo ha superato la selezione del Certamen Ciceroniano

Il 9 marzo, presso il Liceo Classico Fazello di Sciacca ha avuto luogo la selezione per il Certamen Ciceroniano, riservata agli allievi più meritevoli delle terze classi. La prova, che consiste nella traduzione e nel commento di un brano di Cicerone, è stata superata brillantemente da Felice Cardillo che l'8 maggio 98, parteciperà all'esame finale ad Arpino. Un affettuoso "In bocca al lupo" da parte de La Voce.

NATI MARZO 1998

1) Cacioppo Francesco 27/03/98 da Cacioppo Vincenzo e Greco Maria Pietra - 3) Di Vita Rosario, Maria 04/03/98 da Di Vita Francesco e Mangiaracina Maria Francesca - 4) Marino Giuseppe, Pio 17/03/98 da Marino Biagio e Di Leonardo Maria - 5) Pizzolato Alessia 03/03/98 da Pizzolato Vincenzo e Cicio Maria Giulia - 6) Pizzolato Luana 03/03/98 da Pizzolato Vincenzo e Cicio Maria Giulia - 7) Scaturro Leonardo Giuseppe 19/03/98 da Scaturro Baldassare e Di Vita Rosalba.

SALA GIOCHI

**MONTALBANO
E
MAGGIO**

Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola

MINERVA

di Buttafuoco Francesca

Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

**PECORA RO
AUTOMOBILI**

VENDITA AUTO NUOVE
E USATE MULTIMARCHE
VEICOLI INDUSTRIALI

Via G. Gusto, 19 - Tel. 0925/943302
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA



**ELETRONICA
DI PASQUALE**

Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

**mangimi
GULFA**

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94

POLIAGRICOLA 285 scrI

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.



Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori
Edili e Pitturazioni

Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

(segue da pag.5)

PROGRAMMA "INSIEME PER SAMBUCA"

altresì, che il patrimonio edilizio pubblico e privato consente la realizzazione di una capacità ricettiva in grado di dare occupazione ad almeno un centinaio di addetti, sarà obiettivo primario, nei prossimi quattro anni, realizzare quelle opere che consentono la piena fruizione dei beni di cui si espone ed una ricettività tipologicamente differenziata secondo il turismo più consone al nostro territorio.

L'obiettivo da perseguire, nei prossimi quattro anni, e di almeno 100 posti letto con la riconversione di edifici pubblici e di almeno altri 100 a gestione familiare durante la stagione estiva. La pro loco -Sambuca- è un ente da riformare con lo specifico compito di dare a tutti i cittadini la possibilità di partecipare.

4)SERVIZIScuola-cultura-sport-

spettacolo-servizi sociali e servizi in genere rappresentano gli aspetti principali che danno la misura del livello civile di una comunità. Il completamento e la definizione delle strutture sportive, palazzetto dello sport, piscina campo di calcio, di calcetto, di tennis e ippodromo, potranno consentire ai giovani sambucesi la pratica sportiva, come servizio sociale, ricreativo e come pratica agonistica, che potrà fare di Sambuca un punto di riferimento per "reating" e manifestazioni a livello provinciale e regionale. Lo sport potrà dunque presentare un veicolo per il turismo come potrà accadere per le manifestazioni di sci nautico che già ci hanno visto sulla ribalta mondiale.

Vito Perla

Candidato a Sindaco

VITO PERLA

Candidati al Consiglio Comunale:

ABRUZZO Filippo	Studente Universitario
BENIGNO Antonino	Medico
DI PASQUALE Giacomo	Commerciante
DITTA Arianna	Dott.ssa in Psicologia
ERRANTE Parrino Sebastiano	Insegnante
GIAMBALVO Giuseppe	Dott. in Scienze Politiche
GUZZARDO Matteo	Tecnico Gest. Aziendale
IENNA Giuseppe	Infermiere Professionale
MAGGIO Agostino	Geometra
MAGGIO Vito, Renato	Medico INPS
PERLA Francesco	Bracciante Agricolo
PORCARO Margherita	Funz. Tributario
SERAFINO Piero	Geometra

Premio al poeta e commediografo Pietro La Genga

Il poeta e commediografo Pietro La Genga continua ad accaparrarsi prestigiosi premi letterari e consensi della critica che conta. La sua commedia in due atti **Nevrosi e Infedeltà** (Roma, Gabriele Editore, 1996), dedicata a Luigi Pirandello e a Nino Martoglio, già recensita su questo mensile dalla prof.ssa Epifania Giambalvo, Ordinario di Pedagogia nell'Università di Palermo, ha ottenuto a Palermo il "Premio Speciale Internazionale di narrativa e Saggistica

Sicilia '97 Asla. Sezione Teatro". La notizia è già stata data anche dalla prestigiosa rivista **Vasto Domani**, dove la Genga viene definito "figura nota per la multiforme attività poetica e letteraria, e per le sue briose commedie, ricche di spunti umoristici". Ricordiamo che la commedia **Nevrosi in fedeltà** aveva già ricevuto un altro autorevole premio, la medaglia aurea "L'ala della Vittoria" (Roma).

Michele Vaccaro

In Ricordo di Maria Rosa Cicio

La sera del 28 gennaio 1998, dopo una brevissima malattia sopportata cristianamente, ha restituito l'anima a Dio la signora Maria Rosa Cicio, nata a Sambuca il 31 agosto 1922, "Rosina", com'era da tutti chiamata, ha lasciato un vuoto incalcolabile nell'esistenza del marito, il prof. Pietro Di Giovanna, nostro attento e affezionato lettore.

L'immagine di Maria Rosa sopravvive indelebile anche nella memoria di quanti l'ebbero cara e ne apprezzavano la diligenza, l'affabilità, la virtù la qualità morali. Maria Rosa è uscita dalla vita, ma parafrasando Sant'Agostino, potremmo dire che non è mai uscita dall'esistenza e dalla quotidianità di quanti l'amarono. Potremmo, infatti, mai credere morto che è sempre nel cuore delle persone?

La Voce porge le più sentite condoglianze.



OFFICINA
BENZINA E DIESEL

**GUZZARDO
ALBERTO**

Viale E. Berlinguer - Tel. 941097
SAMBUCA DI SICILIA

M

MATTEO MASSARO

Tappezziere Artigiano

Comici - Sommiers - Divani - Tiraggi
Tendaggi - ecc...

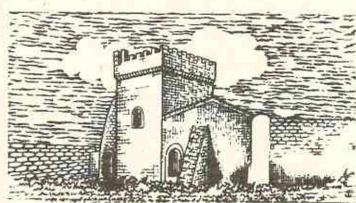
S. Giuseppe Jato: Via Palermo, 157 - Tel. 091/8572255
Sambuca di Sicilia: Via E. Berlinguer, 62
Cell. 0368 3498576



A. TARANTINO

ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto

Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)



**VINI
CELLARO**

Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO

Coop. Cantina Sociale CELLARO

C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI

Adranone

NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI

**Maria
Bongiorno**

Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici

Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA

**CATANZARO
ANTONINO**

V.le E. Berlinguer, 79 - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**IL
GOMITOLO**

di Verardo Maria

BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA

Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag. 4)

Programma di Alleanza Democratico

Città di cultura " . Lo sport come servizio sociale sarà obiettivo da perseguire attraverso il completamento e la fruibilità degli impianti sportivi. Costituire l'istituzione "Mondo Giovani " , intesa come strumento per coinvolgere continuamente i giovani in attività sociali e ricreative e per sviluppare il senso di autogestione e partecipazione e sarà ponte tra il mondo giovanile, l'associazionismo e la vita democratica. Portare avanti il progetto Giovani per formazione ed informazione sulle leggi, le occasioni di lavoro e formazione, anche attraverso l'attivazione di un collegamento Internet.

Concretizzare tutte le iniziative possibili per dare, ai giovani ex art. 23, risposte per un reale inserimento nel mondo del lavoro .

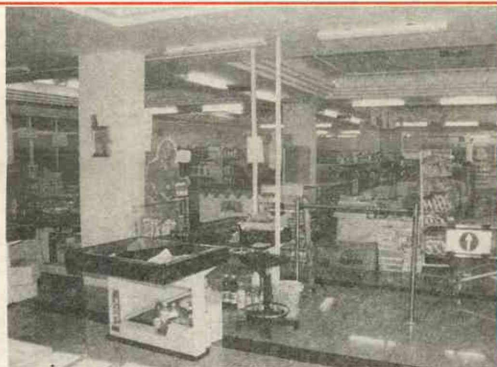
La scelta degli Assessori è caratterizzata dall'impegno e professionalità, in parte già acquisite, per un reale coinvolgimento nella vita amministrativa, facendo appello alle competenze specifiche ed al senso di responsabilità di ciascuno di essi, per l'attuazione delle linee programmatiche espresse e per la realizzazione dei singoli specifici progetti sui quali l'Amministrazione si cimerà.

Nonostante le difficoltà obiettive dobbiamo guardare al futuro con la certezza che il domani sarà migliore se tutti insieme lavoreremo per dare a Sambuca un progetto di sviluppo.

Tale progetto deve vedere la nostra Comunità partecipe ad un processo di azioni tese alla valorizzazione delle nostre risorse, coscienti che il vero sviluppo passa attraverso una strategia che tenga conto delle risorse locali.



**SUPERMERCATO CON SALUMERIA
 E MACELLERIA. SI EFFETTUA
 SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
 DI PUNTI ELETTRONICI GIS
 AI POSSESSORI DELLA
 MILLIONAIRE CHIP CARD**



DISCOUNT RISPARMIO 2000

• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •

C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/941686

**LABORATORIO
 DI PASTICCERIA**

**ENRICO
 PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

**CICILIATO
 ANTONINO**

Articoli da Regalo
 Elettrodomestici
 Ferramenta Vernici e Smalti
 Casalinghi
 Cucini Componibili

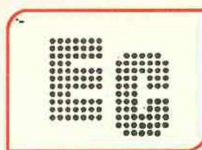
Via Franklyn, 1 - Tel. 94.11.78
 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

• BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA •

FREE TIME

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12 - SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel. (0925) 94.11.14



ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. (0925) 941233 - Fax 941186
 92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)



M. EDIL SOLAI s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivista Ceramiche

CERDISA - CISA - FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari e rubinetteria

PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/94.14.68

Lachabuca srl
SERVIZI

Via Infermeria, 13 - Telef. (0925) 94.18.14 - 94.29.06
 92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

COMMERCIO

Armato Felice

AGENTE RAPPRESENTANTE

MANGIMI

Tel. 0925/94.16.63

E CEREALI

0336/896960

VICOLO CONO, 4 - 92017 SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè

IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 942527 - 943545
 Cell. 0330/832975 - 0368/3111223